



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Nucleo di valutazione

Il giorno **18 aprile 2018** alle ore 9.20 ha inizio, presso la sala Mario Allara del Rettorato, in via Verdi 8 a Torino, la riunione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino.

Sono presenti il prof. Andrea Schubert – Presidente, l'ing. Paola Carlucci, il prof. Raffaele Caterina, il sig. Michele Ciruzzi – rappresentante degli studenti, la dott. Paola Galimberti, il prof. Matteo Turri.

Il prof. Marco Li Calzi partecipa in collegamento telematico fino alle ore 11.40.

Sono altresì presenti il dott. Giorgio Longo, responsabile dell'Area Qualità e Valutazione della Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione, e la dott. Elena Forti dell'Area Qualità e Valutazione, con funzioni di verbalizzazione.

Ordine del giorno

- 1) **Incontro con il Vice Rettore alla Ricerca prof. Bussolino**
- 2) **Comunicazioni**
- 3) **Approvazione verbali**
- 4) **Relazione opinione studenti ex L.370/99**
- 5) **Relazione integrata 2017: prima presentazione**
- 6) **Attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ex delibera ANAC n.141/2018**
- 7) **Centri Interdipartimentali di Ricerca ex art. 20 Statuto di Ateneo**
- 8) **Incarichi didattici ex art. 23 L.240/2010**
- 9) **Varie ed eventuali**

Il Presidente apre la seduta anticipando le comunicazioni.

2) Comunicazioni

a) L'ANVUR il 12 aprile 2018 ha comunicato l'avvio della procedura informatica per la redazione della relazione annuale del Nucleo 2018 con tre scadenze distinte:

- **30 aprile** per il capitolo relativo alla rilevazione delle opinioni degli studenti (secondo lo schema già utilizzato negli anni precedenti);
- **15 luglio** per la sezione relativa alla performance;
- **30 settembre** per la sezione relativa ad AVA.

La comunicazione precisa che la data del 30/9 permetterà ai NdV di poter prendere in considerazione gli indicatori ANVUR per il monitoraggio annuale rilasciati il 30 giugno 2018.

La tabella relativa alla composizione e funzionamento del Nucleo, che sarà resa disponibile a breve, dovrà essere compilata entro il 15 luglio.

L'aggiornamento delle linee guida, che dovrebbe portare a un'ulteriore semplificazione e alleggerimento degli adempimenti previsti, è tuttora in corso.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Nucleo di valutazione

b) La programmazione triennale MIUR 2016-2018 prevede un monitoraggio intermedio sulle attività 2017 e uno finale sulle attività 2018 per verificare il grado di realizzazione dei progetti presentati. Con nota n.4037 del 27/03/2018 il MIUR ha definito le modalità del monitoraggio intermedio e ciascun ateneo dovrà verificare la correttezza degli indicatori estratti da banche dati ministeriali e "inserire il valore degli indicatori di Ateneo eventualmente selezionati, caricando altresì nella procedura la relazione di validazione da parte del Nucleo di Valutazione". Con riferimento ai progetti presentati dall'Ateneo nell'ambito della programmazione triennale MIUR 2016-2018, il Nucleo è quindi chiamato a validare il valore dell'indicatore "Metri Quadri destinati alla didattica" relativo all'anno 2017, in relazione all'obiettivo B "Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche". La documentazione contenente le informazioni necessarie per la validazione dell'indicatore sarà trasmessa in tempo utile per la prossima riunione del 10 maggio 2018.

Il Presidente riferisce di aver partecipato all'incontro del gruppo di lavoro coordinato dalla Prorettrice del giorno 20/02/2018. In quella sede è stato dato un aggiornamento sulla destinazione degli spazi di ateneo, in particolare sulla situazione di Palazzo Nuovo, ed è stato presentato il funzionamento dell'applicativo OpenSipi che consente, in maniera più efficiente rispetto all'avvio del progetto, di verificare dati aggiornati su tutti gli spazi dell'ateneo.

Nell'incontro sono state inoltre definite le modalità di certificazione dei nuovi spazi con riguardo alla tipologia "destinati alla didattica" che rientra nel progetto finanziato dal Ministero.

c) L'Ateneo ha promosso un nuovo iter per le proposte di nuova istituzione o modifica di ordinamenti didattici dei corsi di studio, nel rispetto delle indicazioni date dal Nucleo e concordate con la Vice Rettore alla Didattica. È previsto un primo passaggio nel Nucleo per verificare il possesso dei requisiti di accreditamento iniziale, preliminare alla presentazione agli organi di Ateneo. A seguito del parere favorevole formulato dal CUN, è previsto un secondo passaggio in cui il Nucleo formulerà il parere sulla nuova istituzione di corsi e la relazione sulla base delle linee guida ANVUR in vigore, la cui sintesi sarà inserita nella Banca Dati SUA-CdS. La documentazione a disposizione comprenderà una nota del Rettore con le ragioni della proposta, con particolare riferimento all'adeguatezza rispetto alle linee strategiche di Ateneo e alla sostenibilità economica, di docenza e di strutture, e un'analisi del grado di copertura a livello di ateneo dei SSD che saranno presenti nell'ordinamento didattico, evidenziando i settori che saranno effettivamente attivati nell'offerta reale in modo da comprendere fin da subito se il corso di laurea sarà in grado di erogare didattica con le sole forze dell'ateneo o se sarà necessario stipulare contratti.

Il nuovo iter prevede anche l'invio al Nucleo, per opportuna conoscenza, delle modifiche di ordinamento di tipo sostanziale, con le ragioni delle modifiche apportate indicate in una relazione che costituirà parte integrante della pratica presentata agli organi di Ateneo.

d) È stato avviato l'iter per il rinnovo del Nucleo per il mandato 2018-2021, che prevede la pubblicazione del bando per la raccolta delle candidature dal 4 maggio fino al 4 giugno 2018.

e) Infine il Presidente invita a prendere visione dei resoconti delle ultime sedute degli organi di governo (CdA 30/03).

Il Nucleo prende atto delle comunicazioni fornite.

Il prof. Bussolino entra alle ore 9.30.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO Nucleo di valutazione

1) Incontro con il Vice Rettore alla Ricerca prof. Bussolino

Il Presidente spiega che l'audizione si inquadra nelle interazioni tra il Nucleo di Valutazione e gli organi di governo, facendo seguito all'incontro con il Rettore di febbraio 2018 che ha indicato il prof. Bussolino come riferimento per i temi riguardanti l'assicurazione della qualità della ricerca. L'incontro è focalizzato ad approfondire l'organizzazione della ricerca in Ateneo con riferimento a: il sistema di AQ della ricerca (con particolare riferimento alle segnalazioni della CEV sui requisiti di sede), la valutazione dei Centri di Ricerca di Ateneo, i piani triennali dei Dipartimenti.

Sistema di AQ della ricerca

Il Presidente ricorda che rispetto al sistema di AQ della ricerca di UniTO la CEV ha formulato alcune segnalazioni su determinati punti di attenzione, per i quali il Nucleo ha impostato un'attività di monitoraggio. Il Nucleo di Valutazione ha chiesto al Presidio della Qualità un primo aggiornamento su ciascuna segnalazione nell'aprile 2017 e successivamente, a un anno di distanza, ha chiesto un aggiornamento sulle attività svolte riguardanti i requisiti di AQ di Sede ritenuti non ancora pienamente soddisfatti (requisiti AQ6 nel sistema AVA 1). Il Presidio nell'ambito della redazione delle relazioni di aggiornamento ha incontrato sia il dirigente della Direzione Ricerca, sia il Vice Rettore prof. Bussolino.

Il prof. Bussolino ritiene che le modalità con cui l'Ateneo sta affrontando il tema dei requisiti di AQ della ricerca siano adeguate, sebbene in merito ai Centri ravvisi alcuni elementi di attenzione. Sottolinea che gli aspetti segnalati dalla CEV sono strettamente collegati fra loro e ruotano intorno al meccanismo di distribuzione delle risorse. Il Vicerettore ritiene infatti fondamentale che le scelte all'interno dei Dipartimenti siano riconducibili alle politiche di premialità dell'Ateneo decise dal Senato Accademico e che ci sia una diffusa conoscenza dei criteri di distribuzione delle risorse (punti organico, fondi locali di Ateneo, assegni di ricerca cofinanziati) adottati all'interno dei Dipartimenti, come strumenti per migliorare la qualità secondo gli orientamenti stabiliti dalla Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo.

Spostando l'attenzione dalle procedure ai risultati, evidenzia che allo scopo di incrementare la capacità di ricerca dell'ateneo occorrerebbe affrontare la struttura organizzativa istituzionale che spesso vede i settori scientifico-disciplinari (SSD) frazionati in più Dipartimenti.

Valutazione dei Centri di ricerca di Ateneo

Il Presidente riassume la recente discussione sulla valutazione dei Centri, per la quale il Nucleo ha dato disponibilità a contribuire a mettere a punto la metodologia.

Riguardo ai Centri interdipartimentali il prof. Bussolino concorda sul fatto che la valutazione in itinere prevista al termine del primo triennio non possa essere ascritta alle competenze del Nucleo di Valutazione, che dovrebbe invece verificare l'adeguatezza della procedura adottata dall'Ateneo.

Ritiene che la valutazione dovrebbe riguardare la rispondenza del Centro alla sua missione di ricerca e la sua capacità di portare un valore aggiunto rispetto all'attività di ricerca e terza missione svolta dai Dipartimenti coinvolti. Intende proporre al Rettore una commissione valutatrice costituita dai direttori dei Dipartimenti partecipanti, che operi sulla base di una relazione di autovalutazione prodotta dal direttore del Centro.

Piani triennali dei Dipartimenti

Il Presidente riassume la situazione dei piani triennali costruiti nel 2015, la cui scadenza è stata prorogata di un anno e dei quali è attualmente in corso il monitoraggio dell'avanzamento obiettivi al 31.12.2017, da considerare anche in ottica di riesame finalizzato all'impostazione dei prossimi piani triennali dei Dipartimenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO Nucleo di valutazione

Il Vice Rettore esprime le proprie riflessioni sull'analisi delle attività 2015-2018 avvalendosi della sua esperienza di Direttore del Dipartimento di Oncologia. Ricorda che si è trattato della prima esperienza di definizione delle strategie per il triennio e anche i primi monitoraggi hanno rappresentato una completa novità, con l'ovvia conseguenza della presenza di ampi spazi di miglioramento. In particolare la scelta degli obiettivi e degli indicatori ha evidenziato qualche difficoltà che sarà auspicabilmente superata con la nuova struttura dei prossimi Piani.

Riferisce di avere pertanto presentato al Presidio della Qualità alcuni spunti per il monitoraggio dei futuri Piani Triennali, relativi a indicatori delle attività di ricerca, internazionalizzazione e terza missione, che sono gli aspetti principali considerati da ANVUR.

In merito alla produzione scientifica, Bussolino fa notare che per la maggior parte dei Dipartimenti la produzione in termini scientifici è vicina al massimo rendimento con le risorse mediamente disponibili, per cui l'attenzione dovrebbe soffermarsi sul trend e sulle strategie adottate dal Dipartimento in particolare in caso di decremento dei risultati.

La qualità dei prodotti può rappresentare un parametro rilevante nelle aree scientifiche dove le riviste sono classificate in base a criteri condivisi e che hanno avuto già una larga accettazione da parte della comunità internazionale. Più significativa è invece l'autovalutazione della coerenza dei risultati emersi dalle pubblicazioni con la *mission* e il piano strategico del Dipartimento.

Altri aspetti che si possono tenere in considerazione in un Piano sono la qualità e il coinvolgimento dei docenti neoassunti e neopromossi (tramite i dati misurabili disponibili, come il numero di pubblicazioni e di progetti di ricerca, ma anche l'eventuale appartenenza al collegio di dottorato o altri elementi simili di attività scientifica) e l'attrazione di fondi di ricerca (con riguardo anche alla presenza nel Dipartimento di una banca dati che ne consenta la completa tracciatura, dalla presentazione al finanziamento dei progetti).

L'internazionalizzazione presenta una maggiore complessità perché si dovrebbe declinare in modo distinto in funzione dell'ambito culturale di ciascun Dipartimento, come d'altronde accade anche per le attività di terza missione.

Per il Vice Rettore, in ogni caso il monitoraggio delle attività dipartimentali sui parametri individuati nel Piano Triennale deve essere facilmente riconducibile alle politiche di premialità dell'Ateneo, in modo che l'azione dei Dipartimenti possa essere più facilmente comunicata e compresa dal personale docente e tecnico.

Infine il Vice Rettore sottolinea la necessità, che riscontra sia a livello nazionale che a livello interno, di semplificare le regole burocratiche per dare nuovo impulso alle attività di ricerca.

Il Presidente ringrazia il prof. Bussolino per i molti spunti e apre la discussione sui temi sopra esposti.

La dott. Galimberti chiede informazioni in merito al Regolamento di *Research Integrity* approvato dall'ateneo di Torino. Bussolino spiega che l'ateneo ha promosso varie azioni di contrasto dei comportamenti di inadeguata condotta scientifica, in particolare tramite seminari di formazione organizzati nell'ambito del progetto europeo "Train2Move" che si svolgono dal 2016 e sono rivolti a giovani ricercatori e assegnisti dell'Università di Torino. Per i dottorandi il prossimo anno si integrerà il modulo sulla *scientific misconduct* nel programma delle *soft skills*, attraverso il progetto cofinanziato "Tech4Culture".

Il prof. Caterina sottolinea che le segnalazioni della CEV sui requisiti di AQ della ricerca accompagnano un giudizio positivo ("B"), pertanto ANVUR non chiederà una risposta puntuale (come invece nel caso delle raccomandazioni), ma esse indicano comunque una direzione su cui l'ateneo è invitato ad agire. Nell'ambito dell'AQ della ricerca, diversamente dalla didattica, non



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Nucleo di valutazione

vi sono linee chiaramente definite nel sistema universitario. Ritiene quindi che sia necessario strutturare un sistema di AQ di Ateneo in base all'organizzazione che si danno i Dipartimenti e dunque l'autovalutazione tramite i Piani Triennali costituirà un presupposto fondamentale. Al riguardo precisa che sarebbero molto utili linee guida per i Dipartimenti predisposte dal Presidio in analogia alle indicazioni già prodotte come riferimento su altri temi di AQ.

La necessità di strutturare un sistema basato su regole certe e anche sull'autovalutazione deve riguardare anche i Centri Interdipartimentali, soprattutto se di I livello.

Il prof. Bussolino rimarca la difficoltà di dare una struttura rigida nell'ambito della ricerca, dove le differenze tra aree sono più rilevanti degli aspetti comuni. Una struttura necessariamente più fluida comporta però una maggiore difficoltà nel monitorare e comparare i risultati. La soluzione potrebbe essere formare i Dipartimenti in modo che, nel rispetto delle loro specifiche caratteristiche, imparino a utilizzare gli strumenti di autovalutazione.

Raccoglie la proposta del prof. Caterina di cui si farà portavoce sia in ANVUR, sia nel Senato Accademico affinché nel prossimo mandato l'organo avvii una riflessione sul tema e assuma deliberazioni per la definizione di un sistema più efficace per l'AQ della ricerca.

Il prof. Turri interviene per ribadire che nell'ambito della ricerca non vi sono indicazioni precise neppure a livello nazionale; ANVUR ha fornito linee guida solo per la didattica, e in ambito della didattica l'ateneo di Torino in questi anni ha organizzato un sistema ben definito con interlocutori chiari di governo, di controllo e di coordinamento d'ateneo e di direzione nei singoli Dipartimenti. La situazione appare invece più frammentata in ambito ricerca, dove d'altra parte ci si può avvalere dei risultati di una procedura di valutazione nazionale (la VQR).

Propone un sistema di *risk assessment* che lasci ampia autonomia ai Dipartimenti che hanno ottenuto ottimi risultati nella valutazione nazionale della ricerca e si concentri su quelli con risultati sotto un valore definito dall'ateneo, per monitorare e verificarne attentamente l'andamento e le attività.

Il prof. Schubert conclude riassumendo i punti di attenzione emersi dalla discussione e a nome di tutto il Nucleo ringrazia per l'esauriente confronto il prof. Bussolino, che esce alle ore 10.40.

3) Approvazione verbali

I presenti all'unanimità approvano il verbale n.4/2018 della riunione del 28 marzo 2018, stralciati i due punti relativi alle audizioni dei Dipartimenti, che sono stati trasmessi agli auditi.

4) Relazione opinione studenti ex L.370/99

Sulla base della relazione inviata dal Presidio della Qualità a fine marzo e delle tabelle di dettaglio con le coperture e gli indici di soddisfazione delle rilevazioni dell'opinione degli studenti nell'a.a. 2016/17, il prof. Li Calzi e lo studente Ciruzzi hanno predisposto una bozza di relazione del Nucleo secondo l'impostazione già utilizzata lo scorso anno, che Ciruzzi illustra. Come nella Relazione 2017 il prof. Li Calzi ha condotto un'analisi dei risultati della rilevazione su tre indici sintetici dell'opinione degli studenti, a livello di dipartimento e di singolo Corso di studio, che ha mostrato valori di soddisfazione in genere alti, ma con criticità relative alle aule per alcune sedi.

La discussione si sofferma sui punti di forza, le aree di miglioramento e le raccomandazioni indicate nell'ambito della relazione, per i quali i relatori descrivono le motivazioni, che il Nucleo condivide. Le raccomandazioni riguardano l'invito a disaggregare l'analisi a livello di CdS allo scopo di fare emergere le differenze presenti in uno stesso dipartimento, la necessità di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Nucleo di valutazione

approfondire le ragioni della bassa compilazione presso tre dipartimenti, le già citate criticità emerse rispetto alle aule di lezione, la minore efficacia percepita dell'offerta didattica in lingua inglese e la necessità di mantenere e aggiornare l'attuale piattaforma EduMeter.

Il Presidente chiede di inserire nel capitolo di analisi dei risultati i dati relativi ai corsi in inglese con opinioni più basse, in modo da spiegare la raccomandazione presente nel capitolo finale. Il prof. Li Calzi provvede quindi ad aggiungere una tabella nella relazione.

Poiché il Presidio della Qualità dovrà prendere in carico le raccomandazioni segnalate, si ritiene opportuno riportarle direttamente alla Presidente del Presidio prof. Civera in un prossimo incontro.

Infine, il prof. Li Calzi propone di aggiungere, per la successiva scadenza della parte AVA, una riflessione sull'andamento dei risultati nei tre anni 2014-15/2016-17 a livello di CdS.

Il Nucleo di Valutazione all'unanimità approva la relazione redatta ai sensi della legge 370/99, che sarà inserita nella procedura informatica predisposta da ANVUR entro la scadenza del 30 aprile 2018.

Alle ore 11.40 il prof. Li Calzi interrompe il collegamento telematico.

La discussione del punto 5 è posticipata per consentire la partecipazione della Direttrice Schiavone.

6) Attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ex delibera ANAC n.141/2018

La Responsabile della Trasparenza dell'Ateneo ha trasmesso nel mese di marzo 2018 la griglia allegata alla delibera Delibera ANAC n.141/2018 compilata in relazione al foglio n.1 (il foglio n.2 "Uffici periferici" non è applicabile alle Università).

Nella riunione dello scorso 28 marzo il Nucleo di Valutazione si è suddiviso il lavoro di verifica sull'effettiva pubblicazione, aggiornamento, completezza e apertura del formato dei documenti o dati concernenti i singoli obblighi in essa contenuti e il 13 e 16 aprile si sono raccolte le osservazioni prodotte in base al controllo effettuato, che hanno portato all'aggiunta di alcune note nella griglia di rilevazione.

L'ufficio di supporto ha disposto in bozza, sulla base di tale verifica, i documenti per l'attestazione allegati alla delibera ANAC (All.1.1 Attestazione; All.2.1 Griglia; All.3 Scheda di Sintesi), che il Nucleo procede ad esaminare attentamente.

Le richieste di specifiche migliorie e altre osservazioni di carattere tecnico, riferite agli obblighi: Consulenti, Concorsi, Accordi, Incarichi e Posizioni organizzative, sono state trasmesse alla Responsabile per la Trasparenza che ha provveduto a risolvere le situazioni segnalate o a segnalare alle Direzioni interessate la necessità di un intervento migliorativo.

Il Nucleo di Valutazione, nella sua funzione di OIV per l'Università di Torino, approva all'unanimità i tre documenti di attestazione richiesti dall'ANAC ai sensi della delibera 141/2018 (assolvimento obblighi di trasparenza; griglia di rilevazione dello stato di pubblicazione dei dati al 31 marzo 2018; modalità di verifica svolte) per la pubblicazione sul portale dell'Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente entro il 30 aprile 2018.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Nucleo di valutazione

7) Centri Interdipartimentali di Ricerca ex art. 20 Statuto di Ateneo

La Direzione Ricerca ha trasmesso le seguenti proposte di costituzione di Centri Interdipartimentali di Ricerca di II livello (privi di autonomia contabile) per le quali si richiede il parere del Nucleo ai sensi dell'art. 20 dello Statuto di Ateneo: "Istituto di Studi sull'Asia" (ISA) e "LabOnt" (trasformazione del Laboratorio in ontologia dallo stesso nome già esistente).

Galimberti e Turri hanno svolto una prima istruttoria dell'eshaustiva documentazione fornita (relazione corredata dalle delibere dei Dipartimenti e dai cv dei proponenti, regolamento e notiziari Labont) secondo le linee guida per la valutazione dei CIR del Nucleo ([link](#)).

In relazione all'attività di ricerca prevista per i due Centri emerge una buona solidità delle proposte presentate.

La richiesta di trasformazione di LabOnt da Laboratorio a Centro include un'articolata presentazione della ventennale attività svolta. *Si segnala la necessità di comunicare le modalità con cui (ove possibile, ad esempio per le pubblicazioni finanziate direttamente dal centro) le pubblicazioni verranno rese Open Access in accordo con le politiche di ateneo per l'Open Science.*

Il costituendo Centro ISA presenta un progetto di sviluppo di attività ben delineato che *si suggerisce di declinare in obiettivi triennali in modo da facilitare, al termine del primo triennio di attività, la valutazione prevista dallo Statuto di Ateneo.*

Esaminata la documentazione trasmessa, il Nucleo esprime parere favorevole alla costituzione dei Centri ISA e LabOnt.

Con riferimento alla valutazione triennale dei Centri di Ricerca, il Nucleo ribadisce la necessità per l'Ateneo di dotarsi di un sistema di valutazione, che preveda a monte la definizione di obiettivi misurabili dei Centri, da valutare al termine del triennio. Il Nucleo si riserva di predisporre una proposta di indicatori utilizzabili a questo fine, avvalendosi anche di esempi di valutazione periodica dei Centri di ricerca di altri atenei.

8) Incarichi didattici ex art. 23 L.240/2010

I seguenti dipartimenti hanno richiesto per l'anno accademico 2018/2019 l'attribuzione di insegnamenti ai sensi dell'art. 23 comma 1 della L. 240/2010 ai seguenti docenti, individuati come docenti di riferimento per la sostenibilità 2018 dell'offerta formativa di Ateneo.

Dipartimento di Scienze Economico Sociali e Matematico Statistiche (ESOMAS):

incarichi attribuiti gratuitamente in applicazione della vigente convenzione fra Dipartimento e Collegio Carlo Alberto ai dottori GRILLO e MASTROBUONI.

Si fa presente che il cv del dott. Grillo non è mai stato valutato dal Nucleo.

Si fa presente che il dott. Mastrobuoni era già stato individuato come docente di riferimento nel 2017 e l'attività didattica assegnatagli si svolge nel secondo semestre, pertanto non sono presenti valutazioni Edumeter.

Dipartimento di Culture Politica e Società (CPS):

incarichi attribuiti ai docenti BELLIGNI, CARCILLO, FUBINI e SORMANO, i cui curricula erano stati valutati positivamente dal Nucleo per l'a.a. 2017/2018.

Si fa presente che i prof. Belligni e Sormano erano stati individuati come docenti di riferimento già per l'offerta 2017.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO Nucleo di valutazione

Si precisa che il dott. Carcillo non è stato individuato come docente di riferimento.

La documentazione trasmessa include le delibere dei Dipartimenti proponenti, i curricula dei docenti proposti con l'elenco delle pubblicazioni scientifiche per i ricercatori e professori universitari collocati a riposo e, ove disponibili, le valutazioni degli studenti sugli insegnamenti svolti dai docenti nell'anno accademico precedente.

L'istruttoria evidenzia che il profilo accademico della dott. Fubini non rispetta pienamente le indicazioni delle linee guida per l'attribuzione degli incarichi, in quanto non presenta pubblicazioni di rilievo nell'arco dell'ultimo quinquennio (la più recente risale al 2013 ed è di tipologia "Altro"); la dott. Fubini ha però un'esperienza professionale rilevante come membro del Consiglio d'Amministrazione dell'IRES Piemonte, oltre che per l'insegnamento universitario.

A seguito dell'esame della documentazione il Nucleo esprime parere favorevole all'attribuzione degli incarichi proposti dai Dipartimenti ESOMAS e CPS.

Il parere favorevole ai docenti Grillo, Mastrobuoni, Belligni, Carcillo e Sormano è da considerare valevole per tre anni, salvo intervengano valutazioni non positive da parte degli studenti.

Il parere favorevole sull'incarico alla dott. Fubini è riferito al solo anno accademico 2018/19.

9) Varie ed eventuali

Il Presidente fissa il calendario delle prossime sedute:

10 maggio ore 12.15. I temi in discussione saranno: incontro con la Direttrice Generale sulla performance 2017 (ore 14); validazione indicatore PRO3 spazi per didattica; Relazione Nuclei 2018 sezione AVA: pianificazione lavori ai fini della valutazione del sistema AQ 2018/19 e incontro con Presidente del Presidio (relazione Presidio su attività 2017, relazioni *follow-up* su AQ sede e dei 4 CdS L10, L31, L35, LMG1).

30 maggio ore 9.30: eventualmente telematica. Temi previsti: validazione Relazione integrata 2017; incontro Vicerettrice alla didattica (se possibile sarà anticipata al 10 maggio); Relazione Nuclei 2018 sezione Performance: pianificazione lavori.

28 giugno ore 9.30. Temi previsti: Relazione Nuclei 2017: approvazione sezione Performance, stato lavori sezione AVA; incarichi didattici per a.a. 2018/19; Relazione sul bilancio 2017.

13 settembre ore 14.00. Temi previsti: Relazione Nuclei 2017: approvazione sezione AVA e Raccomandazioni finali.

5) Relazione integrata 2017: prima presentazione

Lo Staff Innovazione, Programmazione e Sviluppo Attività Istituzionali della Direzione AIPQV il giorno 12/5/2018 ha trasmesso, come concordato, la prima bozza della Relazione Integrata 2017 per raccogliere eventuali considerazioni utili per la messa a punto del documento ai fini dei successivi passaggi di approvazione negli organi di governo e di validazione da parte del Nucleo stesso. Il processo di valutazione degli obiettivi, attualmente in corso, si concluderà entro l'inizio del mese di maggio, quando sarà trasmessa la bozza definitiva all'approvazione degli organi di governo di Ateneo.

Carlucci osserva che il documento presentato è completo e strutturato in maniera molto efficace e ne apprezza la chiarezza espositiva, che ritiene adatta alla comprensione dell'Università di Torino da parte dei portatori di interesse esterni all'ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO Nucleo di valutazione

Il prof. Schubert suggerisce di arricchire la sezione 2 (Risultati delle attività 2017 di formazione, di ricerca e trasferimento tecnologico) con rimandi ai documenti di approfondimento dei singoli temi e con alcune analisi di *benchmark* dei dati esposti.

Alle ore 12.20 entrano Giorgio Pinzuti della Direzione Generale e la direttrice della Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione (AIPOV) Maria Schiavone.

Carlucci in merito alla sezione Performance indica come apportare miglioramenti alle tabelle degli obiettivi. Rileva che il sistema di misurazione degli obiettivi presenta ancora qualche aspetto da migliorare, ad esempio occorre indicare il criterio di valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo quando è inferiore al *target* previsto e occorre che gli obiettivi siano sempre distinti dalle azioni implementate per conseguirli.

La pianificazione del ciclo di performance 2018 presenta già un'evoluzione culturale sotto questo profilo, con una maggiore attenzione agli aspetti metodologici nell'individuazione degli obiettivi operativi per attuare quelli strategici, in luogo di un esercizio a posteriori di collegamento tra i due livelli di pianificazione ancora utilizzato nel 2016 per il ciclo seguente.

Alle ore 12.40 entrano la direttrice della Direzione Integrazione, Monitoraggio, Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane (IMO) Vilma Garino e la sua collaboratrice Annalisa Zorigniotti.

Riguardo alla performance individuale il Nucleo invita a descrivere con maggiore chiarezza le valutazioni del personale sull'anno 2017.

Il Nucleo esprime apprezzamento per la revisione del processo di valutazione individuale e per i documenti predisposti sul sistema di gestione delle competenze 2018 trasmessi al Nucleo nel mese di marzo. In particolare si apprezzano i descrittori dei comportamenti organizzativi, utili per guidare sia la valutazione che l'autovalutazione.

La dott. Garino illustra il funzionamento del bilancio delle competenze previsto dal nuovo sistema sopra citato, che è utilizzato sia per la costruzione dei piani di formazione e sviluppo del personale TA, sia per la restituzione individuale. L'applicazione sta avvenendo gradualmente.

La Direttrice spiega che per ciascun ruolo sono individuate le competenze che nell'anno devono essere sviluppate e su cui si valuta la performance personale.

Il Nucleo al termine della discussione esprime il proprio apprezzamento per i documenti presentati, invitando a tenere in considerazione le osservazioni formulate sulla bozza di Relazione Integrata 2017 nel predisporre il documento finale.

Alle ore 12.50 escono Garino, Pinzuti, Schiavone e Zorigniotti.

Infine il Nucleo definisce l'intenzione di predisporre la propria relazione 2018 sulla performance facendo riferimento alle linee guida ANVUR, di cui si attende la pubblicazione, in maniera meno stringente rispetto allo scorso anno, quando la valutazione dei singoli aspetti caratterizzanti, nettamente distinta in ciclo precedente e corrente, aveva comportato alcune ridondanze a scapito della chiarezza espositiva.

La relazione sul funzionamento complessivo, da approvare nella riunione del prossimo 28 giugno, conterrà anche osservazioni sulla relazione integrata 2017 e sarà predisposta in bozza in congruo anticipo (entro il 20 giugno) allo scopo di consentire una revisione e discussione collegiale ponderata.

La riunione termina alle ore 13.00.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione

F.to Prof. Andrea Schubert